Un'estate in musica per le Band

Sommer School for bands

Tutto inizia con lo scambio di opinioni, a scuola, sui gusti musicali; quando due ragazzi scoprono di suonare uno stru-mento e di avere un genere in comune partono le discussioni in famiglia per ottenere uno spazio in cui provare... e la fondazione di un piccolo grup-po è cosa fatta. A poco a poco il repertorio raggiunge una di-mensione accettabile e si cominciano a cercare locali in cui esibirsi: solitamente a que-sto punto ci si rende conto che la disponibilità è poca e soprat-tutto indirizzata verso musica di buon livello. Non sempre è facile incontrare dei professio-nisti disposti ad aiutare l'integruppo a migliorare. Lo scoglio può apparire insuperabile e molte potenziali buone band

si sgretolano. È proprio qui che si inseri-sce la felice pensata di Matteo Sce la felice pensata di Matteo Piazza, batterista professioni-sta luganese. In collaborazione con l'Accademia Ticinese di Musica Moderna, organizza la seconda edizione della "Som-mer School for Bands" presso il Music Club di Lugano, che permetterà a gruppi principianti e avanzati di confron-tarsi con musicisti professionisti che seguiranno i corsisti con consigli e precisazioni. La disponibilità delle strut-

ture del Music Club permetto-no un'organizzazione efficace a tutti i livelli; l'ottimale sfruttamento delle sale insonorizzate accompagnate da un proprio studio di registrazione facilita la comprensione del funzionamento, in tutte le sue fasi, della registrazione di un disco. A tale proposito, il corso è

orientato pure verso una ge-stione delle pubbliche relazio-ni e prevede lezioni di informatica applicata alla musica, analisi dello stile e metodolo-gia, durante le quali saranno illustrate anche le modalità di promozione di un gruppo: troppo spesso le band "nostrane" dimenticano quanto sia importante avere una buona "demo", una fotografia pubbli-cabile dai giornali ed almeno una piccola biografia; il direttore del corso Matteo Piazza ha alle spalle centinaia di concer-ti con decine di band, e forte di questa grande esperienza po-trà indirizzare gruppi princi-pianti e avanzati verso delle modalità più professionali di proporsi. Le lezioni (25 ore in totale) si terranno alla sera e sono strutturate in due distinti momenti: dapprima 2 ore di prove per sezione, dove il do-cente incaricato si dedica allo studio dello strumento, mentre le due ore successive ci si sposta nella capiente "Performances Room" dove si terrà la pratica d'assieme, ovvero il momento di "toccare con mano" la teoria della lezione precedente.

L'iscrizione al corso è aperta a tutti, sia a band già formate, sia a singoli strumentisti che



Matteo Piazza

Matteo Piazza, lo troviamo da una quindicina d'anni batterista sulla scena ticinese e non solo, da alcuni anni docente professionista presso l'Accademia Ticinese di Musica Moderna; perché una scuola per bands?

Nella mia carriera di studente di musica ho seguito molte scuole sia in Svizzera che all'estero; ottime a livello tecnico strumentistico, ma mai nessuna mi ha preparato a cosa avrei poi trovato uscendo a suonare nei club e negli open air.

Sembrerebbe quasi che in Ticino vi siano molti problemi logistici quando si tengono

Grossi problemi no, ma tante piccolezze che possono comunque rovinare una serata preparata con tanto impegno e dedizione. Mi è capitato di arrivare in locali dove c'era tutto a disposizione, ma dove nessuno era in grado di gestire un mixer, e questa è una formazione che nessuno ti dà nelle scuole classiche.

Quindi l'entità delle problematiche è riconducibile ad un aspetto tecnico?

Questo quando si riesce finalmente ad ottenere la possibilità di suonare, il che non è evidente. Quando ad un organizzatore si invia una demo con brani di 5 minuti, le probabilità di riuscire a suonare sono quasi nulle; oppure spesso si sottovaluta l'importanza di disporre di buone fotografie pubblicabili dai giornali; alcune lezioni della Sommer School for Bands vanno proprio in questa disporte.

E per quanto riguarda il lato artistico-musicale?

Spesso mi fa male sentire che studenti di musica si sono sentiti dire dal proprio docente di lascia-re perdere generi quali il funky, o il grunge o l'hard rock e molti altri in quanto non considerati "musica seria". La preparazione necessaria per suonare questi generi non è sicuramente minore di quella per la musica cosiddetta seria.

Come definirebbe in due parole i corsi della Sommer School?

Un ottimo complemento alla preparazione tecnico-strumentistica di base e una scuola che prepara a quanto si trova nella realtà musicale ticinese.

avranno la possibilità di for-mare una band direttamente in loco; la scorsa edizione ha m loco; la scorsa edizione ha visto nascere un gruppo, Bad News, che ha proseguito con buon successo riuscendo a proporre il proprio genere in numerosi locali del Canton Ticino. La scelta di mantenere un profilo di qualità molto alte limite il supreme dei proprio genere in limite il supreme dei proprio del controlo limita il numero dei partecipanti a 5 band complete, quin di tra venti e trenta musicisti vale pertanto la pena di soffer marsi attentamente sulla por tata della necessità di seguire tale corso in quanto le iscrizio ni si chiudono il 10 luglio pros simo. Tutto quanto provato studiato e prodotto durante la settimana da lunedi 24 a saba to 29 luglio avrà poi l'occasio ne di essere presentato proprio sabato 29 al Live Music Bar Themus di Agno nel corso di una serata interamente dedicata alla Sommer School for bands. Non è richiesto alcun li vello di entrata ma è consiglia bile prevedere almeno 2 brani da sviluppare. Alla fine del corso, ad ogni partecipante sarà rilasciato un certificate di frequenza che attesta la pro fessionalità raggiunta, il che equivale ad un ottimo biglietto da visita da presentare agli or ganizzatori di manifestazion musicali. Oltre a Matteo Piaz ntustean. Onte a Mattee Fiaz za (batteria) che terrà le lezio ni di "marketing", per ogni strumento è previsto un do cente professionista: Angele Quatrale per il basso, Antonel la Campisciano per la voce Emilio Pozzi per il pianoforte de le tastiere, Silvio Masanotti per la chitarra ed i due "tecni ci", Dario Bernasconi per le le zioni di studio recording e Fa brizio Rovelli per il midi pro gramming.

La scuola rappresenta una

preziosa opportunità per tutti i gruppi ticinesi di elevare il li vello delle proprie produzioni e va a colmare un vuoto ne pur valido programma di scuo le musicali in Ticino.